



Linde Medicale S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico della
Linde Medicale S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Linde Medicale S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Linde Medicale S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Linde Medicale S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che ha esercitato su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Linde Medicale S.r.l. non si estende a tali dati.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Linde Medicale S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Linde Medicale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Linde Medicale S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Linde Medicale S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Linde Medicale S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Linde Medicale S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 maggio 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luisa Polignano'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Luisa Polignano
Socio

Linde Medicale S.r.l.

Società con Socio Unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Linde PLC

Sede in Via Guido rossa n.3 – 20010 MILANO - capitale sociale Euro 10.000.000,-- i.v.

Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

il presente bilancio della Linde Medicale S.r.l. (nel seguito anche "Società"), sottoposto al vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.876.206, dopo gli accantonamenti, gli ammortamenti e le imposte dell'esercizio.

Attività svolte

La Società opera nel settore delle Terapie Respiratorie Domiciliari e di fornitura di prodotti e servizi gas medicinali agli ospedali coprendo l'intera catena del valore dal confezionamento del farmaco in unità basi o bombole fino alla consegna all'ospedale o al Paziente utilizzatore finale.

Linde Medicale S.r.l. è la società del gruppo Linde dedicata alla gestione ed allo sviluppo in Italia delle attività nel settore dei gas medicali e delle terapie domiciliari.

La Società rappresenta uno dei più importanti operatori in Italia nel settore delle terapie respiratorie domiciliari con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, garantendo la possibilità di poter servire i pazienti ospedalizzati a domicilio in tutta Italia, con un servizio 24 ore su 24.

Linde Medicale è costantemente impegnata a migliorare la propria struttura organizzativa adeguandola a supportare lo sviluppo delle attività, sia ospedaliere che domiciliari, nell'ambito di una sanità in profondo cambiamento.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nelle seguenti unità locali:

- 1) Arluno MI via Guido Rossa 3 (stabilimento, ufficio e deposito);
- 2) Caivano zona ASI Località Pascarola
- 3) Modugno (BA), via dei Lillà, n.2 (ufficio, stabilimento e deposito);
- 4) Montesilvano (PE), via Danubio (ufficio e deposito);
- 5) Montespertoli (FI), via Virginio, n.382, frazione Anselmo (stabilimento, ufficio e deposito);
- 6) San Bonifacio (VR), via dell'Agricoltura, n.4 (ufficio e deposito);
- 7) Roma, via Pio Semeghini 38, (uffici e deposito);
- 8) Roma, via Abano 23 (negozi);
- 9) Frosinone (FR), via della Dogana 30

Andamento della gestione

Mercato globale del Settore Chimico e dei Gas Industriali

(fonte Federchimica – Situazione e prospettive per l'industria chimica, Dicembre 2018)

Dopo un 2017 molto positivo (+3,5%), nel 2018 l'industria chimica in Italia mostra un andamento deludente in un contesto di particolare debolezza del settore a livello europeo (-0,1%).

L'evoluzione congiunturale, di non facile lettura per il sovrapporsi di fattori di natura diversa, desta preoccupazione soprattutto in prospettiva del 2019.

L'industria chimica risente in modo amplificato dell'incertezza: le politiche di acquisto dei clienti sono orientate alla massima cautela e la volatilità delle quotazioni petrolifere rappresenta un ulteriore fattore di disturbo.

Nell'ipotesi che i fattori di freno temporanei a livello europeo possano essere superati e che una soluzione di compromesso sulla politica fiscale possa mitigare le tensioni finanziarie, nel 2019 si prevede una crescita della produzione chimica in Italia pari allo 0,7%. Anche sul piano internazionale permangono numerosi fattori di

rischio che potrebbero condizionare l'andamento del settore: le tensioni commerciali (preoccupa, in particolare, la minaccia di limitazioni alle importazioni americane di auto), i contrasti interni all'Europa (anche in vista delle elezioni del Parlamento europeo) e le possibili turbolenze per l'inversione della politica monetaria.

Andamento generale del mercato di riferimento e dell'attività

Il mercato evidenzia diverse dinamiche nei due segmenti Ospedaliero e Domiciliare che ben riflettono l'ormai consolidato indirizzo del SSN di razionalizzare le attività cliniche e sanitarie svolte in ospedale rafforzando le cure a domicilio ai fini di un generale contenimento della spesa complessiva.

Il segmento ospedaliero attraversa una fase di contrazione riconducibile ad una generale riduzione dei prezzi ed una sostanziale stabilità dei volumi. Il segmento domiciliare continua invece la fase di espansione grazie al contributo dei servizi. Continua la forte pressione in ambito regolatorio che si traduce per le aziende in continuo incremento dei costi di gestione. Per rispondere alle sopra descritte dinamiche del mercato, le aziende sono costantemente impegnate sul fronte razionalizzazione ed efficientamento dell'organizzazione e dei processi.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Principali eventi operativi

Negli ultimi mesi del 2018 è stato ultimato il processo di fusione internazionale del Gruppo tedesco Linde con il gruppo americano PRAXAIR il quale produce i suoi effetti a partire dall'8 aprile 2019. Nel corso dell'operazione straordinaria internazionale, Linde AG (controllante del gruppo Linde) è stata fusa per incorporazione nella società di diritto tedesco Linde Intermediate Holding AG, che ha contestualmente cambiato la propria denominazione sociale in LINDE AKTIENGESELLSCHAFT.

Ai fini dell'operazione di fusione internazionale le azioni della LINDE AKTIENGESELLSCHAFT sono state conferite nella società di diritto irlandese Linde PLC, che controlla altresì il gruppo Praxair.

Ad oggi pertanto Linde PLC rappresenta la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.

Principali contenziosi

- Con riferimento alla cessione del ramo di azienda "Remeo" stipulato in data 18 dicembre 2015 e registrato il 21 dicembre 2015 tra la Società e Rembrandt Cooperativa Sociale, la Società ha ricevuto in data 04 aprile 2018 un invito a comparire da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano 1. In particolare, sono stati richiesti chiarimenti ed elementi utili ai fini dell'istruttoria della verifica della congruità del prezzo dichiarato rispetto al valore venale in comune commercio del ramo d'azienda "REMEO". Il processo valutativo di congruità del valore del ramo di azienda si è concluso senza ulteriori addebiti di imposte e sanzioni alle parti contraenti.
- Con riferimento al programma nazionale di contenimento della spesa farmaceutica, noto come *payback*, si rappresenta che l'Agenzia Italiana del Farmaco ("AIFA") ha imputato alla Società, per il triennio 2013-2015, un ripiano complessivo (per la sola spesa ospedaliera) calcolato, in via provvisoria, in Euro 1.084.596 ("Richiesta Luglio 2016"), importo poi ricalcolato, in via definitiva, in Euro 2.042.897 ("Richiesta Ottobre 2016") e di Euro 42.701 per l'anno 2016. Tutti i provvedimenti sono stati impugnati dinnanzi al TAR Lazio dalla Società, tramite affidamento dell'incarico allo Studio legale Astolfi.

Sulla base del l'art. 1, comma 390, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio), Linde ha formulato ad AIFA, in data 15 marzo 2019, una proposta transattiva per la chiusura dei contenziosi del periodo 2013-2016. A seguito di della richiesta, la Società ed AIFA hanno stipulato un accordo transattivo, sulla base del quale la Società ha corrisposto una cifra pari a Euro 330.000 per il periodo 2013-2015 e di 42.701 per l'anno 2016. Di conseguenza, verranno abbandonati i contenziosi per il medesimo periodo.

Con Determina del Direttore Generale di Aifa n. 64/2019, è stato richiesto alla Società il pagamento del ripiano per l'anno 2017 per un importo pari a Euro 2.414.498,65. La Società ha dato incarico allo Studio legale Astolfi di impugnare il provvedimento dinnanzi al TAR Lazio, in un contenzioso tutt'ora pendente. Si rende noto che, sulla base di quanto previsto dal Decreto Legge n. 135/2018 (convertito in legge con Legge n. 12/2019), all'articolo 9 bis comma 3 che «il direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) accerta che entro il 30 aprile 2019 sia stato versato dalle aziende farmaceutiche titolari di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) almeno l'importo di euro 2.378 milioni, a titolo di ripiano della spesa farmaceutica stessa» e, al comma 5, che «L'accertamento positivo del conseguimento della somma complessivamente prevista dal comma 3

si intende soddisfatto di ogni obbligazione a carico di ciascuna azienda farmaceutica titolare di AIC tenuta al ripiano della spesa farmaceutica per gli anni dal 2013 al 2017 e ne consegue l'estinzione di diritto, per cessata materia del contendere, a spese compensate, delle liti pendenti dinanzi al giudice amministrativo, aventi ad oggetto le determinazioni dell'AIFA relative ai ripiani di cui al comma 3». Si precisa che alla data odierna non vi sono notizie ufficiali sull'importo raccolto da AIFA rilevante ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 135/2018.

- Con riferimento all'istruttoria n. 1792 avviata in data 7 ottobre 2015 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato volta ad accertare presunte intese restrittive della concorrenza a cui la Società avrebbe partecipato, si segnala che in data 19 gennaio 2017 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato aveva comminato alla Società una sanzione pecuniaria pari a Euro 1.410.887 per la gara indetta dalla ASL Milano 1 ("Gara Milano"), a Euro 5.909.212 per la gara indetta da ASUR Marche ("Gara Marche") e ad Euro 849.232 per la gara indetta da SORESA ("Gara Soresa"), per un totale complessivo pari a Euro 8.169.331. La Società ha impugnato i provvedimenti sanzionatori con tre distinti ricorsi dinnanzi il TAR Lazio, assistita dallo Studio legale NCTM. In data 24 aprile 2018, il TAR Lazio, con tre diverse sentenze, ha a) annullato la sanzione relativa alla Gara Milano, b) annullato la sanzione relativa alla Gara Marche e c) ordinato all'AGCM di rideterminare la sanzione relativa alla Gara Soresa per le motivazioni di cui alla decisione. Sulla base di quest'ultima sanzione, l'AGCM ha rideterminato la sanzione per la Società in Euro 636.924. La Società ha impugnato dinnanzi al Consiglio di Stato la sentenza del TAR Lazio relativa alla Gara Soresa, mentre l'AGCM ha impugnato tutte le tre sentenze. I giudizi verranno trattati nell'udienza del 14 novembre 2019. La Società ha stanziato un apposito fondo rischi per la sanzione sopra citata ed ha prestato fidejussione in favore all'AGCM di importo pari all'importo complessivo delle tre sanzioni inizialmente irrogate.
- Con riferimento al processo di cui alla sentenza del 24 marzo 2017 della Corte d'Appello di Lecce, impugnata dalla Società dinnanzi la Corte di Cassazione, quest'ultima – con sentenza n. 38243/2018 – ha confermato la sanzione pecuniaria comminata alla Società, ma ha annullato la disposta confisca e la sanzione interdittiva applicata dalla Corte di Appello, rinviando ad altra sezione della medesima Corte di appello di Lecce per nuovo giudizio sui tali punti.

Principali indicatori da fornire nella Relazione sulla Gestione alla luce delle novità stabilite dal D.lgs 32/2007 e come stabilito dall'art.2428 del Codice Civile

Proponiamo di seguito la riclassifica dei dati dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e secondo il criterio funzionale utile ai fini della redazione degli indici di bilancio.

Analisi dello stato patrimoniale e dei principali indicatori finanziari

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO | | | | | |
|---|-------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Attivo | 2018 Importo in unità di € | 2017 Importo in unità di € | Passivo | 2018 Importo in unità di € | 2017 Importo in unità di € |
| ATTIVO FISSO | 30.300.063 | 28.524.171 | MEZZI PROPRI | 25.673.348 | 23.297.142 |
| Immobilizzazioni immateriali | 158.838 | 356.716 | Capitale sociale | 10.000.000 | 10.000.000 |
| Immobilizzazioni materiali | 29.864.269 | 27.892.599 | Riserve | 8.797.142 | 9.652.799 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 276.956 | 274.856 | Utile (perdita) d'esercizio | 6.876.206 | 3.644.343 |
| | | | PASSIVITA' CONSOLIDATE | 39.468.380 | 39.334.822 |
| ATTIVO CIRCOLANTE (AC) | 61.503.965 | 64.240.259 | | | |
| Magazzino | 4.553.073 | 5.876.123 | | | |
| Liquidità differite | 56.830.728 | 58.250.430 | PASSIVITA' CORRENTI | 26.662.720 | 30.132.466 |
| Liquidità immediate | 120.164 | 113.706 | | | |
| | | | | | |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 91.804.028 | 92.764.430 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 91.804.028 | 92.764.430 |

La struttura patrimoniale della società riflette gli investimenti effettuati nel periodo e l'incremento del volume di affari evidenziando una leggera diminuzione degli indici di copertura finanziaria che tuttavia si mantiene solida ed equilibrata.

Gli investimenti fissi risultano coperti quasi interamente dai mezzi propri, mentre il capitale circolante viene in parte finanziato con l'indebitamento a breve ed in parte con indebitamento a medio/lungo termine.

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE | | | | | |
|--|----------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Attivo | 2018 Importo in unità di € | 2017 Importo in unità di € | Passivo | 2018 Importo in unità di € | 2017 Importo in unità di € |
| CAPITALE INVESTITO OPERATIVO | 91.527.072 | 92.489.574 | MEZZI PROPRI | 25.673.348 | 23.297.142 |
| | | | | | |
| | | | PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO | 37.126.632 | 42.126.972 |
| IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI | 276.956 | 274.856 | | | |
| | | | PASSIVITA' OPERATIVE | 29.004.048 | 27.340.316 |
| | | | | | |
| CAPITALE INVESTITO (CI) | 91.804.028 | 92.764.430 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 91.804.028 | 92.764.430 |

Le passività di finanziamento sono composte da debiti finanziari (sono esclusi gli acconti, i fornitori e i ratei e risconti operativi) quali: debito verso Linde Gas Italia S.r.l. per finanziamento per Euro 29.000.000 più relativi interessi passivi (determinati a tassi di mercato) maturati al 31 dicembre 2018 per Euro 126.632 e il finanziamento di Euro 8.000.000 (pari a Euro 13.000.000 nel 2017) che la società ha ricevuto dalla Linde Finance B.V..

I debiti per finanziamento verso Linde Gas Italia S.r.l. pari a Euro 29.000.000 sono classificati come debiti oltre i 12 mesi, i debiti verso verso Linde Finance B.V. pari a Euro 8.000.000 come debiti oltre i 12 mesi, mentre gli interessi passivi sono classificati nei ratei passivi.

Si segnala che quest'ultimo finanziamento, ricevuto nel corso del 2017 è stato concesso a normali condizioni di mercato. Il fabbisogno finanziario della società risente dei cronici ritardi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni, soprattutto nel settore della sanità pubblica dove la società opera abitualmente.

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|--|-------------|-------------|
| Margine primario di struttura | <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i> | (4.626.715) | (5.227.029) |
| Quoziente primario di struttura | <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i> | 0,85 | 0,82 |
| Margine secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i> | 34.841.665 | 34.107.793 |
| Quoziente secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i> | 2,15 | 2,20 |

Nonostante la società produca utili, gli indicatori mostrano tensioni nella struttura finanziaria a causa dell'ammontare elevato dei debiti di finanziamento necessari per far fronte alle esigenze di breve periodo, non coperte dalla liquidità immediata generata dagli incassi. Tuttavia questa situazione non intacca la solidità finanziaria e patrimoniale della società che viene costantemente supportata dal Gruppo ed evidenzia un buon livello di copertura degli investimenti fissi con mezzi propri. Hanno inoltre inciso sul flusso di cassa gli investimenti in immobilizzazioni (principalmente apparecchiature elettromedicali) nel corso dell'esercizio 2018. Il quoziente secondario di struttura, anche se in leggero calo rispetto al 2017, si mantiene comunque abbondantemente superiore all'unità.

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|--|------------|------------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | <i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i> | 2,58 | 2,98 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i> | 1,45 | 1,81 |

Si registra un lieve decremento del quoziente di indebitamento rispetto allo scorso esercizio. Il quoziente indica che gli investimenti sono finanziati in maniera equilibrata con mezzi propri e mezzi di terzi, buona parte dei quali sono messi a disposizione dal Gruppo.

Per completezza di informazione si riportano di seguito i principali indici di solvibilità:

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------------|---|------------|------------|
| Margine di disponibilità | <i>Attivo circolante - Passività correnti</i> | 34.841.665 | 34.107.793 |
| Quoziente di disponibilità | <i>Attivo circolante / Passività correnti</i> | 2,3 | 2,1 |
| Margine di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i> | 30.288.592 | 28.231.670 |
| Quoziente di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i> | 2,14 | 1,94 |

Il margine di disponibilità ed il quoziente di disponibilità sono aumentati rispetto allo scorso esercizio. Anche il margine di tesoreria e il quoziente di tesoreria sono aumentati rispetto allo scorso esercizio. Sia il quoziente di disponibilità che il margine di tesoreria indicano la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni a breve termine.

Analisi del conto economico e dei principali indici di redditività

Il conto economico viene riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, al fine di individuare i risultati dell'attività caratteristica, separatamente da quelli derivanti da eventuali aree accessorie e finanziarie.

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A "VALORE AGGIUNTO" | | |
|---|-------------------|-------------------|
| | 2018 | 2017 |
| Ricavi delle vendite | 67.809.027 | 63.529.495 |
| Variazione delle rimanenze ed incrementi lavori interni | 3.977.244 | 4.546.359 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA | 71.786.271 | 68.075.854 |
| Costi esterni operativi | 45.542.933 | 46.129.042 |
| Valore aggiunto | 26.243.338 | 21.946.812 |
| Costi del personale | 7.601.844 | 7.327.661 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 18.641.494 | 14.619.151 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 8.143.203 | 7.906.508 |
| RISULTATO OPERATIVO | 10.498.291 | 6.712.643 |
| Risultato dell'area accessoria | (892.803) | 138.187 |
| Risultato dell'area finanziaria | 233.313 | 1.829 |
| EBIT NORMALIZZATO | 9.838.801 | 6.852.659 |
| Risultato dell'area straordinaria | | (1.200.000) |
| EBIT INTEGRALE | 9.838.801 | 5.652.659 |
| Oneri finanziari | 447.137 | 424.794 |
| RISULTATO LORDO | 9.391.664 | 5.227.865 |
| Imposte sul reddito | 2.515.458 | 1.583.523 |
| RISULTATO NETTO | 6.876.206 | 3.644.343 |

L'analisi del conto economico evidenzia un aumento della redditività rispetto all'esercizio precedente, che si ricorda era stato influenzato dall'accantonamento di Euro 1.200.000 per ristrutturazione. Il risultato netto di periodo continua ad essere positivo. Il margine operativo lordo è aumentato rispetto all'esercizio precedente beneficiando dell'incremento del volume di affari e dell'attenta politica di contenimento dei costi operativi.

Di seguito i principali indici di redditività:

| INDICI DI REDDITIVITA' | | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------|---|------------|------------|
| ROE netto | <i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i> | 26,78% | 15,64% |
| ROE lordo | <i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i> | 36,58% | 22,44% |
| ROI | <i>Risultato operativo/(CI medio - Passività operative medie)</i> | 16,72% | 10,26% |
| ROS | <i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i> | 15,48% | 10,57% |

Come anticipato, la redditività è migliorata rispetto all'esercizio precedente. I risultati della gestione tipica sono in grado di coprire i costi di gestione e di remunerare pienamente il capitale investito.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

La società non è soggetta a rischio di cambio in quanto acquista prevalentemente in territori dell'area Euro e vende quasi unicamente su territorio italiano. Non sono quindi necessarie misure di copertura per tale rischio.

Trattandosi di una società che svolge prevalentemente attività commerciale, non si configurano rischi aziendali particolarmente elevati. Le principali aree di rischio dell'azienda riguardano prevalentemente l'area dei crediti commerciali ed il mercato, soprattutto in questa fase di crisi generalizzata, seppur meno marcato nel settore medicale.

Rischio di credito

La criticità che si riscontra da anni nel rispetto dei tempi di pagamento dalle Pubbliche Amministrazioni persiste nell'esercizio 2018. La società risente di questa criticità sia in maniera diretta, essendo pubblici i suoi principali clienti, sia in maniera indiretta con le difficoltà dei clienti privati alle prese a loro volta con la Pubblica Amministrazione.

La società monitora costantemente le posizioni creditorie al fine di prevenire potenziali rischi di irrecuperabilità e perdite relative a mancati incassi, svalutando prudentemente le posizioni creditorie che manifestano possibili rischi di insesigibilità.

Rischio di liquidità

Le fonti finanziarie di breve periodo sono rappresentate principalmente dal Cash pooling di gruppo, utilizzato per esigenze di liquidità immediata.

Allo stato attuale il fabbisogno di liquidità della società risulta adeguatamente coperto anche tramite il supporto finanziario del Gruppo, nonostante le tensioni provocate dai ritardati pagamenti di ASL ed Enti Pubblici.

Rischio di mercato

La società è esposta all'andamento dei cicli economici del mercato. Il supporto tecnico della casa madre tiene costantemente monitorato il mercato anche al fine di individuare possibilità di sviluppo del business. Il rischio è anche fronteggiato attraverso un'attenta e costante attività di contenimento dei costi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

La Società ha attuato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di salute e sicurezza applicabile alle proprie attività (in primis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- redazione ed aggiornamento documenti di valutazione dei rischi e della valutazione dei rischi di incidente rilevante;
- adozione delle misure necessarie per la riduzione e la tenuta sotto controllo dei rischi residui;
- formazione continua di lavoratori, dirigenti e preposti nonché delle figure preposte alla gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- formazione continua di responsabile ed addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- manutenzione di sistemi, impianti ed apparecchiature;
- gestione degli appaltatori;
- gestione delle sostanze chimiche, anche in relazione agli adempimenti REACH e CLP.

La Società opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale stabilite dalle leggi nazionali e/o locali riguardanti tra l'altro (elenco non esaustivo):

- la gestione di rifiuti urbani speciali;
- le emissioni in atmosfera;
- gli scarichi idrici;
- le emissioni di rumore.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

| Immobilizzazioni | Acquisizioni dell'esercizio |
|--|-----------------------------|
| Diritti di brevetto industriale | 16.650 |
| Terreni e fabbricati | 27.100 |
| Impianti e macchinari | 34.261 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 9.769.917 |
| Altri beni | 16.701 |

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è composta da software gestionali e da relativi costi capitalizzati a cui principalmente si riferisce l'incremento dell'esercizio.

Gli incrementi della voce "Terreni e Fabbricati" sono relativi a migliorie sui fabbricati esistenti.

Gli incrementi nella voce "Impianti e macchinari" è sono relativi a migliorie di impianti e macchinari già di proprietà.

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi principalmente all'acquisto di elementi per le bombole quali valvole ed altri componenti, di apparecchiature elettromedicali e bombole per gas tecnici.

In particolare gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono rappresentati da:

| Attrezzature industriali e commerciali | Incremento |
|--|------------------|
| Attrezzature generiche | 1.500 |
| Componenti draws | 463.083 |
| Componenti bombole | 482.647 |
| Bombole | 1.238.969 |
| Pacchi bombole | 117.800 |
| Cestelli porta bombole | 42.970 |
| Attrezzatura varia e minuta | - |
| Strumenti per analisi | - |
| Materiale antinfortunistico | - |
| Attrezzature home care | 7.422.948 |
| Totale | 9.769.917 |

Gli incrementi della voce "Altri Beni" si riferiscono principalmente a macchine elettroniche.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|---|------------|------------|-------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 19.613.545 | 18.475.677 | 1.137.868 |
| Servizi | 24.263.795 | 25.566.949 | (1.303.154) |
| Godimento di beni di terzi | 1.665.592 | 2.086.416 | (420.824) |
| Salari e stipendi | 5.336.503 | 6.346.150 | (1.009.647) |
| Oneri sociali | 1.764.126 | 1.662.113 | 102.013 |
| Trattamento di fine rapporto | 341.800 | 329.042 | 12.758 |
| Trattamento quiescenza e simili | | | |
| Altri costi del personale | 159.417 | 190.356 | (30.939) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 214.528 | 230.383 | (15.855) |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 7.868.963 | 6.772.083 | 1.096.880 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | - | 261.931 | (261.931) |
| Variazione rimanenze materie prime | 59.712 | 7.111 | 52.601 |
| Accantonamento per rischi | - | 635.000 | (635.000) |
| Oneri diversi di gestione | 2.035.776 | 573.508 | 1.462.268 |
| | 63.323.756 | 63.136.719 | 187.037 |

L'andamento dei costi di gestione è sostanzialmente allineato a quello dello scorso esercizio. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Ricavi

Il valore della produzione ammonta ad Euro 72.929.243. Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 67.809.028 | 63.529.495 | 4.279.533 |
| Variazioni rimanenze prodotti | (1.263.337) | (3.461.770) | 2.198.433 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 5.240.581 | 8.008.129 | (2.767.548) |
| Altri ricavi e proventi | 1.142.971 | 711.695 | 431.276 |
| | 72.929.243 | 68.787.550 | 4.141.693 |

In particolare si segnala che la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è relativa all'attività di commercializzazione del gas medicale e di apparecchiature medicali e assistenza domiciliare integrata. Il valore è esposto al netto delle note a credito.

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" par ad Euro 5.250.581 rappresenta apparecchi elettromedicali acquistati originariamente a magazzino che nel corso dell'anno precedente sono entrati a far parte del patrimonio immobilizzato, in quanto destinati durevolmente alla somministrazione dei gas medicinali ai pazienti.

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------------|----------------|
| Plusvalenze | 842 | 493 |
| Ricavi vari | 16.112 | 27.627 |
| Ricavi intercompany | 310.070 | 309.967 |
| Healthcare Recharging | 200.400 | - |
| Sconti e abbuoni attivi | 217 | 88 |
| Sopravvenienze attive | 272.997 | 345.177 |
| Scioglimento fondi | 330.467 | 19.279 |
| Contributi in conto impianti | 9.054 | 9.054 |
| Rimborsi penali | 2.812 | - |
| Rimborso Assicurativo | - | 10 |
| Totale | 1.142.971 | 711.695 |

Le sopravvenienze attive iscritte nella voce di conto economico A5 sono quelle derivanti da aggiustamenti di stime per le quali non è possibile individuare una più appropriata collocazione nelle altre voci. I ricavi intercompany si riferiscono al contratto di servizi in essere con Linde Gas Italia S.r.l.

Gestione finanziaria

Per esigenze di breve periodo la società si appoggia al *cash pooling* di gruppo. La società, a partire dal 2013, ha aderito al sistema di con Deutsche Bank AG collegandosi direttamente al *cash pooling* Europeo del Gruppo Linde. Tale *cash pooling* prevede come unico accentratore (Pooler) la capogruppo Linde AG nei confronti della quale confluiscono quotidianamente (zero balance) i flussi di cassa di entrambe le società italiane del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 1 del Codice Civile, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2018 non si sono svolte attività di ricerca e sviluppo, che vengono svolte dalla casa madre in via centralizzata.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società intrattiene rapporti di carattere commerciale e finanziario con le seguenti società del gruppo Linde e con la controllante Linde Gas Italia S.r.l. Le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Crediti/Debiti al 31.12.2018

| Società | Importo (€) | Natura rapporto |
|--|-------------|------------------------------------|
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 158.948 | Credito commerciale |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 5.723.573 | Credito Tributario Iva di Gruppo |
| Linde Gas Therapeutics GmbH (Germania) | 1.984 | Credito commerciale |
| Linde Algerie | 7.983 | Credito commerciale |
| Linde Homecare France | 1.098 | Credito commerciale |
| Linde Gas GmbH (Germania) | - | Credito commerciale |
| Linde AGA Healthcare | 770 | Credito commerciale |
| Remeo Medicale S.r.l. | 11.434 | Credito commerciale |
| Linde AG (Germania) | 9.380.137 | Credito finanziario (cash pooling) |
| Linde AG (Germania) | 343.394 | Credito commerciale |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 29.000.000 | Debito finanziario |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 767.194 | Debito commerciale |
| Linde AG (Germania) | 768.417 | Debito commerciale |
| BOC Gases (UK) | 11.616 | Debito commerciale |
| Linde Home Care France (Francia) | 1.952 | Debito Commerciale |
| Farmadomo Linde Homecare (Paesi Bassi) | 801 | Debito Commerciale |
| Linde Gas GmbH (Germania) | 18.926 | Debito Commerciale |
| Linde France (Francia) | 15.162 | Debito Commerciale |
| Pangas (Svizzera) | 1.072 | Debito Commerciale |
| Linde ZV (Germania) | 58 | Debito Commerciale |
| Linde Svezia (Svezia) | 250.053 | Debito Commerciale |
| Linde Finance B.V. (Paesi Bassi) | 8.000.000 | Debito finanziario |

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, III c., nr. 3, si segnala che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né indirettamente.

Strumenti derivati

La Società non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti derivati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già illustrato nella sezione "Principali contenziosi" di cui sopra, in data 29 gennaio 2019 è stato comunicato alla Società il ripiano, attinente alla procedura relativa ai tetti della spesa farmaceutica, per l'anno 2017. Tale importo ammonta a Euro 2.414.489. La Società ha ritenuto di impugnare il provvedimento suddetto. Sempre in ambito delle procedure di ripiano dello sfondamento dei tetti di spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, la Società in data 17 aprile 2019 ha provveduto a definire la posizione relativa al 2016, procedendo al pagamento di quanto richiesto da AIFA per Euro 42.701,80 e in data 24 aprile 2019 ha raggiunto un accordo transattivo per le procedure relative agli anni 2013-2015 con il pagamento di Euro 330.000.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'anno evidenziano una sostanziale continuità delle tendenze evidenziate nel recente passato ovvero: crescita dei volumi e contestuale efficientamento dell'organizzazione attraverso attenta gestione dei costi e ottimizzazione dei processi. Si prevede il pieno contributo delle nuove forniture a clienti del segmento ospedaliero aggiudicate negli anni precedenti e solo recentemente avviate.


Arluno, 24 maggio 2019

Linde MedicaLe S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

(Andrea Vittorio Porini)



Linde Medicale S.r.l.

con Socio Unico

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Linde PLC

Sede in Via Guido Rossa n.3 -20010 Arluno (MI) - Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31 dicembre 2018

| Stato patrimoniale attivo | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| <i>(di cui già richiamati)</i> | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I. Immateriali | | |
| 1) Costi d'impianto e d'ampliamento | - | - |
| 2) Costi di sviluppo | - | - |
| 3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno | 158.838 | 252.508 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | - | - |
| 5) Avviamento | - | 104.208 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) Altre | - | - |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 158.838 | 356.716 |
| II. Materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 889.701 | 908.990 |
| 2) Impianti e macchinari | 461.557 | 580.297 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 28.394.884 | 26.236.155 |
| 4) Altri beni | 118.126 | 167.157 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 29.864.269 | 27.892.599 |
| III. Finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | 50.000 | 50.000 |
| b) imprese collegate | - | - |
| c) imprese controllanti | - | - |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d-bis) altre imprese | 202.500 | 202.500 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 252.500 | 252.500 |
| 2) Crediti: | | |
| a) imprese controllate | - | - |
| - entro 12 mesi | | |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| b) imprese collegate | - | - |
| c) imprese controllanti | - | - |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| d-bis) verso altri | 24.456 | 22.356 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 24.456 | 22.356 |
| 3) Altri titoli | - | - |
| 4) Azioni Proprie (valore nominale complessivo) | - | - |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 24.456 | 22.356 |
| <i>totale finanziarie</i> | 276.956 | 274.856 |
| Totale immobilizzazioni | 30.300.063 | 28.524.171 |

AA

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

| | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 289.643 | | 349.356 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | | | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 4.263.430 | | 5.526.767 |
| | | 4.553.073 | 5.876.123 |

II. Crediti

| | | | |
|---|------------|------------|------------|
| 1) Verso clienti | | | |
| - entro 12 mesi | 38.431.286 | | 43.743.194 |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | | 38.431.286 | 43.743.194 |
| 2) Verso imprese controllate | | | |
| - entro 12 mesi | 11.434 | | 379 |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | | 11.434 | 379 |
| 3) Verso imprese collegate | | | |
| - entro 12 mesi | - | | - |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | | - | - |
| 4) Verso imprese controllanti | | | |
| - entro 12 mesi | 6.225.915 | | 4.515.891 |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | | 6.225.915 | 4.515.891 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| - entro 12 mesi | 11.835 | | 13.158 |
| - oltre 12 mesi | | | |
| | | 11.835 | 13.158 |
| 5-bis) Per crediti tributari | | | |
| - entro 12 mesi | - | | 108.629 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | | - | 108.629 |
| 5-ter) Per imposte anticipate | | | |
| - entro 12 mesi | 2.131.103 | | 2.070.770 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | | 2.131.103 | 2.070.770 |
| 5-quarter) Verso altri | | | |
| - entro 12 mesi | 179.477 | | 121.084 |
| - oltre 12 mesi | - | | - |
| | | 179.477 | 121.084 |
| | | 46.991.049 | 50.573.104 |

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|
| 6) Altre: attività per la gestione accentrata della tesoreria | 9.380.137 | | 7.569.371 |
| | | 9.380.137 | 7.569.371 |

IV. Disponibilità liquide

| | | | |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| 1) Depositi bancari e postali | 120.164 | | 113.706 |
| 2) Assegni | | | |
| 3) Denaro e valori in cassa | - | | - |
| | | 120.164 | 113.706 |

| | | | |
|---------------------------------|--|-------------------|-------------------|
| Totale attivo circolante | | 61.044.424 | 64.132.304 |
|---------------------------------|--|-------------------|-------------------|

D) Ratei e risconti

| | | | |
|--------|---------|---------|---------|
| - vari | 459.542 | | 107.955 |
| | | 459.542 | 107.955 |

| | | | |
|--------------------------------|--|----------------|----------------|
| Totale ratei e risconti | | 459.542 | 107.955 |
|--------------------------------|--|----------------|----------------|

| | | | |
|----------------------|--|-------------------|-------------------|
| Totale attivo | | 91.804.028 | 92.764.430 |
|----------------------|--|-------------------|-------------------|

| | | |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale passivo | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|

A) Patrimonio netto

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| I. Capitale | 10.000.000 | 10.000.000 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | - | - |
| III. Riserva di rivalutazione | | |
| IV. Riserva legale | 2.333.082 | 2.333.082 |
| V. Riserve statutarie | 714.838 | 714.838 |
| VII. Altre riserve | | |
| Riserva straordinaria | 5.749.223 | 6.604.880 |
| Riserva arrotondamento | (1) | (1) |
| Altre | - | - |
| | 5.749.222 | 6.604.879 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | - | - |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 6.876.206 | 3.644.343 |
| Totale patrimonio netto | 25.673.348 | 23.297.142 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | 1.783.502 | 1.608.295 |
| 2) Fondi per imposte | 67.776 | 101.664 |
| 3) Altri | 12.059.624 | 11.819.304 |
| Totale Fondi per rischi e oneri | 13.910.901 | 13.529.263 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | 617.102 | 624.862 |
| D) Debiti | | |
| 4) Debiti verso banche | | |
| - entro 12 mesi | - | 339 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | - | 339 |
| 6) Acconti | | |
| - entro 12 mesi | 49.665 | 59.792 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 49.665 | 59.792 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| - entro 12 mesi | 10.224.530 | 9.739.403 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 10.224.530 | 9.739.403 |
| 11) Debiti verso controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 1.535.611 | 1.518.711 |
| - oltre 12 mesi | 29.000.000 | 29.000.000 |
| | 30.535.611 | 30.518.711 |
| 11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - entro 12 mesi | 299.640 | 5.023.137 |
| - oltre 12 mesi | 8.000.000 | 8.000.000 |
| | 8.299.640 | 13.023.137 |
| 12) Debiti tributari | | |
| - entro 12 mesi | 596.671 | 232.954 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 596.671 | 232.954 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| - entro 12 mesi | 436.944 | 422.430 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 436.944 | 422.430 |
| 14) Altri debiti | | |
| - entro 12 mesi | 1.141.283 | 1.002.896 |
| - oltre 12 mesi | - | - |
| | 1.141.283 | 1.002.896 |
| Totale debiti | 51.284.344 | 54.999.661 |

| E) Ratei e risconti | | |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| - vari | 318.332 | 313.501 |
| | 318.332 | 313.501 |
| Totale ratei e risconti | 318.332 | 313.501 |
| Totale passivo | 91.804.028 | 92.764.430 |

| Conto economico | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 67.809.028 | 63.529.495 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti | (1.263.337) | (3.461.770) |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 5.240.581 | 8.008.129 |
| 5) Altri ricavi e proventi | 1.142.971 | 711.695 |
| Totale valore della produzione | 72.929.243 | 68.787.550 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 19.613.545 | 18.475.677 |
| 7) Per servizi | 24.263.795 | 25.566.949 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 1.665.592 | 2.086.416 |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 5.336.503 | 6.346.150 |
| b) Oneri sociali | 1.764.126 | 1.662.113 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 341.800 | 329.042 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| e) Altri costi | 159.417 | 190.356 |
| | 7.601.846 | 8.527.661 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 214.528 | 230.383 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 7.868.963 | 6.772.083 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 261.931 |
| | 8.083.491 | 7.264.397 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 59.712 | 7.111 |
| 12) Accantonamento per rischi | - | 635.000 |
| 13) Altri accantonamenti | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 2.035.775 | 573.508 |
| Totale costi della produzione | 63.323.756 | 63.136.719 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | 9.605.487 | 5.650.831 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) Proventi da partecipazioni: | | |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| - da imprese controllate | - | - |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | | |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese controllanti | | |
| - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - altri | 238.176 | 137 |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 238.176 | 137 |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | | |
| - da imprese controllate | - | - |
| - da imprese collegate | | |
| - da controllanti | 447.137 | 424.794 |
| - altri | - | - |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 447.137 | 424.794 |
| 17-bis) Utili e (Perdite) su cambi | (4.862) | 1.692 |
| Totale proventi e oneri finanziari | (213.823) | (422.965) |
| Risultato prima delle imposte (AB+-C+-D+-E) | 9.391.664 | 5.227.866 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite ed anticipate | | |
| a) imposte correnti | 2.609.679 | 2.131.067 |
| b) imposte di esercizi precedenti | - | 255 |
| c) imposte differite o anticipate | (94.221) | (547.799) |
| d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidati fiscale | - | - |
| | <hr/> | <hr/> |
| | 2.515.458 | 1.583.523 |
| 26) Utile (Perdita) dell'esercizio | 6.876.206 | 3.644.343 |

LINDE MEDICALE S.R.L.

L'Amministratore Delegato

Andrea Vittorio Porcini




LINDE MEDICALE S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Linde PLC

Sede in Via Guido Rossa n.3 – 20010 Arluno (MILANO)

Capitale sociale € 10.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 1772901

Partita IVA n. 01550070617

Rendiconto Finanziario al 31/12/2018

Signori Soci,

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria (valore in migliaia di Euro) relativamente al bilancio di Linde Medicaale S.r.l. al 31 dicembre 2018

| Descrizione | Esercizio 31/12/2018 | Esercizio 31/12/2017 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| A. Flusso finanziario della gestione reddituale | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.876 | 3.644 |
| Imposte sul reddito | 2.515 | 1.584 |
| Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi) | 447 | 425 |
| Plusvalenze/Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5 | 3 | 11 |
| Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a: | 3 | 11 |
| <i>di cui immobilizzazioni materiali</i> | 3 | 11 |
| <i>di cui immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| <i>di cui mmobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 9.841 | 5.664 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita | | |
| Accantonamenti/scioglimenti/utilizzo fondi | 422 | 2.319 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 8.083 | 7.002 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | | |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 8.505 | 9.321 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 1.323 | 3.469 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 4.962 | (2.367) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 485 | 2.072 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | (352) | (97) |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | 4 | (53) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | (81) | (9.624) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 6.341 | (6.600) |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (398) | (393) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (2.164) | (2.177) |
| Dividendi incassati (Utilizzo del fondo svalutazione crediti) | (1.323) | (243) |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | (3.885) | (2.813) |
| FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) | 20.802 | 5.572 |



B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

| | | |
|--|-----------------|-----------------|
| Immobilizzazioni materiali (Investimenti) | (9.848) | (11.640) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | 4 | 1 |
| Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) | (17) | (146) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) | | (50) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti) | | |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | (1.435) | (1.762) |
| Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) | (11.296) | (13.597) |

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

| | | |
|---|---------|-------|
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | | |
| Accensione finanziamenti | | 8.000 |
| Rimborso finanziamenti | (5.000) | |

Mezzi propri

| | | |
|---|----------------|--------------|
| Aumento di capitale a pagamento | | |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | | |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | (4.500) | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) | (9.500) | 8.000 |

| | | |
|---|----------|-------------|
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) | 6 | (25) |
|---|----------|-------------|

| | | |
|---|----------|-------------|
| Disponibilità liquide iniziali | 114 | 139 |
| Disponibilità liquide finali | 120 | 114 |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE | 6 | (25) |

Linde Medicaale S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Amministratore Delegato

(Andrea Vittorio Pomi)




Linde Medicale S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di Linde PLC

Sede in Via Guido Rossa n.3 – 20010 Arluno (MILANO)

Capitale sociale € 10.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano n. 1772901

Partita IVA n. 01550070617

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2018

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio della Linde Medicale S.r.l. (nel seguito anche 'Società'), sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.876.206, dopo gli accantonamenti, gli ammortamenti e le imposte di competenza dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2017. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di Bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, i valori riportati nella Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che non compaiono hanno saldo zero nell'esercizio in corso ed in quello precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.



Attività svolte

La Società opera nel settore delle Terapie Respiratorie Domiciliari e di fornitura di prodotti e servizi gas medicinali agli ospedali coprendo l'intera catena del valore dal confezionamento del farmaco in unità basi o bombole fino alla consegna all'ospedale o al Paziente utilizzatore finale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

in data 29 gennaio 2019 è stato comunicato alla Società il ripiano, attinente alla procedura relativa ai tetti della spesa farmaceutica, per l'anno 2017. Tale importa ammonta a Euro 2.414.489. La Società ha ritenuto di impugnare il provveimento suddetto.

Sempre in ambito delle procedure di ripiano dello sfondamento dei tetti di spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale, la Società in data 17 aprile 2019 ha provveduto a definire la posizione relativa al 2016, procedendo al pagamento di quanto richiesto da AIFA per Euro 42.701,80 e in data 24 aprile 2019 ha raggiunto un accordo transattivo per le procedure relative agli anni 2013-2015 con il pagamento di Euro 330.000.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli



altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi.
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione in un periodo di 5 anni.
- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di 5 anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- I marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni, sulla base del periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.c.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 4 %
- impianti e macchinari: 6,67% e 7,5%
- attrezzature: 10% e 12%
- altri beni: 12%, 20% e 25%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine quando non esposto nei debiti. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi 2015-2020. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani, facendo uso di un tasso di crescita stabile, giustificato dalla tipologia di business in cui la Società riveste un ruolo primario.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in

assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari



o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. [OIC 15.59] A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Cash pooling

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo Linde. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) dalle società che partecipano al cash pooling rappresenta un debito nei loro confronti mentre i prelievi dal conto corrente comune effettuati da tali società costituiscono un credito verso le stesse. I crediti da cash pooling sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società usufruisce della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. In accordo con la legge di stabilità 2016, la loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite

dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

La società appartiene al Gruppo Linde-Praxair. Linde PLC è la società che esercita attività di direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c). La società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 comma 3 del d.lgs. 9 aprile 1991 n. 127, in quanto il bilancio consolidato 2018 viene redatto dalla società Linde PLC e depositato nei termini previsti dalla legge presso il Registro delle Imprese.

Attività di direzione e coordinamento

In ossequio ai disposti di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 era sottoposta all'attività di controllo e direzione e coordinamento da parte della Linde AG. I dati essenziali della controllante sono esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato sono stati estratti dal bilancio della Linde AG al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei metodi previsti dalla legge.

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| STATO PATRIMONIALE €/000.000 | | |
| ATTIVO | | |
| B) Immobilizzazioni | 18.053 | 18.142 |
| C) Attivo circolante | 2.616 | 2.701 |
| D) Ratei e risconti | 114 | 138 |
| Totale Attivo | 20.783 | 20.981 |
| PASSIVO: | | |
| A) Patrimonio Netto: | 8.550 | 9.669 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 338 | 226 |
| C) TFR ed altri accantonamenti | 772 | 792 |
| D) Debiti | 11.123 | 10.294 |
| Totale passivo | 20.783 | 20.981 |
| CONTO ECONOMICO €/000.000 | | |
| Ricavi delle vendite | 2.197 | 2.958 |
| Costi di produzione | (1.494) | (2.117) |

| | | |
|--------------------------------------|------------|--------------|
| Utile lordo operativo | 703 | 841 |
| Costi operativi | (850) | (843) |
| Altri ricavi e proventi | 436 | 195 |
| Altri costi | (481) | (214) |
| Proventi da partecipazioni | 493 | 404 |
| Altri oneri/proventi finanziari | (222) | (162) |
| Risultato prima delle imposte | 79 | 221 |
| Imposte | 101 | (9) |
| Risultato dell'esercizio | 180 | 212 |
| Utili portati a nuovo | (90) | 1.087 |
| Utile netto dell'esercizio | 90 | 1.299 |

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Negli ultimi mesi del 2018 è stato ultimato il processo di fusione internazionale del Gruppo tedesco Linde con il gruppo americano PRAXAIR il quale produce i suoi effetti a partire dall'8 aprile 2019. Nel corso dell'operazione straordinaria internazionale, Linde AG (controllante del gruppo Linde) è stata fusa per incorporazione nella società di diritto tedesco Linde Intermediate Holding AG, che ha contestualmente cambiato la propria denominazione sociale in LINDE AKTIENGESELLSCHAFT.

Ai fini dell'operazione di fusione internazionale le azioni della LINDE AKTIENGESELLSCHAFT sono state conferite nella società di diritto irlandese Linde PLC, che controlla altresì il gruppo Praxair.

Ad oggi pertanto Linde PLC rappresenta la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.c..

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

| Organico | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|-----------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 2 | 2 | - |
| Impiegati | 105 | 100 | 5 |
| Operai | 28 | 29 | (1) |
| Altri | 1 | 1 | - |
| | 136 | 132 | 4 |

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria chimica.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 158.838 | 356.716 | (197.878) |

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione costi | Valore 31/12/2017 | Incrementi esercizio | Di cui per oneri capitalizzati | Rivalutazioni e | Svalutazioni | Riclassifiche | Altre variazioni | Amm.to esercizio | Altri decrementi d'esercizio | Valore 31/12/2018 |
|------------------------------|-------------------|----------------------|--------------------------------|-----------------|--------------|---------------|------------------|------------------|------------------------------|-------------------|
| Impianto e ampliamento | - | | | | | | | | | - |
| Diritti brevetti industriali | 252.508 | 16.650 | | | | | | 110.320 | | 158.838 |
| Avviamento | 104.208 | | | | | | | 104.208 | | - |
| | 356.716 | | | | | | | 214.528 | | 158.838 |

Le principali voci che rappresentano l'incremento sono le spese di sviluppo software e nuovo software per palmari.

II. Immobilizzazioni materiali

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 29.864.268 | 27.892.599 | 1.971.669 |

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione | Importo | |
|----------------------------------|----------------|----------------|
| Costo storico | 1.532.767 | |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (623.777) | |
| Saldo al 31/12/2017 | 908.990 | di cui terreni |
| Acquisizione dell'esercizio | 27.100 | |
| Giroconti positivi | - | |
| Ammortamenti dell'esercizio | (46.389) | |
| Saldo al 31/12/2018 | 889.701 | di cui terreni |

L'incremento dell'esercizio è dovuto a miglorie sui fabbricati esistenti.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|----------------|
| Costo storico | 3.832.205 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (3.251.908) |
| Saldo al 31/12/2017 | 580.297 |
| Acquisizione dell'esercizio | 34.261 |
| Cessioni dell'esercizio | |
| Ammortamenti dell'esercizio | (153.001) |
| Saldo al 31/12/2018 | 461.557 |

L'incremento dell'esercizio è dovuto a miglorie di impianti e macchinari già di proprietà.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|-------------------|
| Costo storico | 89.277.734 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (63.041.579) |
| Saldo al 31/12/2017 | 26.236.155 |
| Acquisizione dell'esercizio | 9.769.917 |
| Cessioni dell'esercizio | (24.706) |
| Rilascio fondo ammortamento | 17.359 |
| Ammortamenti dell'esercizio | (7.603.841) |
| Saldo al 31/12/2018 | 28.394.884 |

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" sono relativi principalmente all'acquisto di elementi per le bombole quali valvole ed altri componenti, di apparecchiature elettromedicali e bombole per gas tecnici. Si evidenzia che l'incremento per l'esercizio 2017 è stato pari a Euro 11.402.150.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|----------------|
| Costo storico | 2.616.779 |
| Ammortamenti esercizi precedenti | (2.449.622) |
| Saldo al 31/12/2017 | 167.157 |
| Acquisizione dell'esercizio | 16.701 |
| Cessioni dell'esercizio | (22.599) |
| Rilascio fondo ammortamento | 22.599 |
| Ammortamenti dell'esercizio | (65.732) |
| Saldo al 31/12/2018 | 118.126 |

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------|---------|
| Saldo al 31/12/2017 | - |
| Acquisizione dell'esercizio | - |
| Altre variazioni | - |
| Saldo al 31/12/2018 | - |

III. Immobilizzazioni finanziarie

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 276.956 | 274.856 | 2.100 |

Le immobilizzazioni finanziarie sono così ripartite:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------------------|----------------|
| Partecipazione in imprese controllate | 50.000 |
| Partecipazione in altre imprese | 202.500 |
| Depositi cauzionali | 24.456 |
| Saldo al 31 dicembre 2018 | 276.956 |

Partecipazione in imprese controllate

| Denominazione | Città o Stato Estero | Capitale sociale | Patrimonio netto | Utile/ (Perdita) | % Poss. | Valore bilancio |
|---------------------|----------------------|------------------|------------------|------------------|---------|-----------------|
| Remeo Medica S.r.l. | Arluno (MI) | 50.000 | 21.672 | (16.034) | 100 | 50.000 |

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla Partecipazione detenuta nella società Remeo Medica S.r.l. con sede in Arluno (MI), la società risulta non essere operativa.

Partecipazione in altre imprese

La Partecipazione in altre imprese si riferisce alla Partecipazione detenuta nella Bioalimenta S.r.l., con sede in Fara San Martino (CH), valutata al costo storico in quanto la differenza tra il valore d'iscrizione e la frazione di Patrimonio netto contabile (come risulta dal prospetto che segue relativo ai dati del Bilancio 2017,



ultimo bilancio approvato della società partecipata) non costituisce perdita durevole sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori delle prospettive reddituali future della società partecipata.

| Ultimo bilancio approvato | Patrimonio netto | Utile (Perdita) | % possesso |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|------------|
| Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 | 2.614.412 | 146.190 | 7,50% |

Depositi cauzionali

| Descrizione | 31/12/2017 | Incremento | Decremento | 31/12/2018 |
|---------------------|---------------|--------------|------------|---------------|
| Depositi Cauzionali | 22.356 | 2.100 | | 24.456 |
| | 22.356 | 2.100 | | 24.456 |

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 24.456 crediti di natura commerciale, relativi a depositi cauzionali per locazioni, dai noleggi auto e telepass.

L'incremento è relativo ad affitto locali per nuovo punto vendita sito in Roma.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è rilevante.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

| | | |
|---------------------|---------------------|-------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 4.553.073 | 5.876.123 | (1.323.050) |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Le rimanenze sono state valorizzate con il metodo del costo medio ponderato, in quanto ritenuto più adatto a rappresentare il reale valore di fine esercizio delle rimanenze.

Le rimanenze finali al 31 dicembre 2018 sono così ripartite:

| Descrizione | Importo |
|---|------------------|
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 289.643 |
| Prodotti finiti e merci | 4.263.430 |
| Totale | 4.553.073 |

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31 dicembre 2017 pari a Euro 315.594, ha subito nel corso dell'esercizio 2018 la seguente movimentazione:

| Descrizione | Importo |
|--|---------|
| F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017 | 315.594 |
| Accantonamento del fondo obsolescenza nell'esercizio | 306.131 |
| Scioglimento del fondo obsolescenza nell'esercizio | |
| Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018 | 621.725 |

II. Crediti

| | | |
|---------------------|---------------------|-------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 46.991.050 | 50.573.104 | (3.582.054) |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|--|-------------------|------------------|-----------------|-------------------|
| Verso clienti | 38.431.286 | | | 38.431.286 |
| Verso controllate | 11.434 | | | 11.434 |
| Verso controllanti | 6.225.915 | | | 6.225.915 |
| Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 11.835 | | | 11.835 |
| Per crediti tributari | - | | | - |
| Per imposte anticipate | 2.131.103 | | | 2.131.103 |
| Verso altri | 179.477 | | | 179.477 |
| Arrotondamento | | | | |
| | 46.991.050 | | | 46.991.050 |

Crediti verso Clienti

I "Crediti verso clienti" sono costituiti interamente da crediti di natura commerciale e presentano una scadenza inferiore ai 12 mesi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

| Descrizione | F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile | F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 | Totale |
|----------------------------|--|--|------------------|
| Saldo al 31/12/2017 | 2.804.492 | 404.963 | 3.209.455 |
| Utilizzo nell'esercizio | (8.145) | (101.811) | (109.956) |
| Accantonamento esercizio | - | - | - |
| Scioglimento esercizio | (240.467) | | (240.467) |
| Saldo al 31/12/2018 | 2.555.880 | 303.152 | 2.859.032 |

L'adeguamento al valore nominale dei crediti viene effettuato sulla base della prudente valutazione del rischio di mancato pagamento. L'analisi viene effettuata in base all'anzianità del credito, all'esistenza di procedure esecutive o concorsuali e sulla base delle informazioni raccolte sul singolo cliente.

Crediti verso Controllate

I "Crediti verso Controllate" pari ad Euro 11.434 sono nei confronti della società Remeo Medicaale S.r.l.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" risultano così composti:

- Euro 158.948: credito di natura commerciale (per forniture di gas, fees, ecc.) verso Linde Gas Italia S.r.l.;
- Euro 5.723.573: credito di natura tributaria verso Linde Gas Italia S.r.l. relativo alla Procedura Iva di gruppo (art.73 del DPR n.633/1972) cui la società ha aderito a partire dal 2007;
- Euro 343.394: credito di natura commerciale (per forniture di gas, fees, ecc.) verso Linde AG (Germania).

Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

I "Crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti" risultano così composti:

- Euro 770: credito commerciale nei confronti di Linde AGA Healthcare;
- Euro 1.984.: credito commerciale nei confronti di Linde Gas Therapeutics GmbH;
- Euro 1.098: credito commerciale nei confronti di Linde Homecare France;
- Euro 7.983: credito commerciale nei confronti di Linde Gas Algeria.

Crediti Tributari

Alla data della chiusura dell'esercizio la Società non presenta "Crediti Tributari".

Crediti per Imposte anticipate

| Descrizione | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazione |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Crediti per imposte anticipate | 2.131.103 | 2.070.770 | 60.333 |
| TOTALE | 2.131.103 | 2.070.770 | 60.333 |

Le "imposte anticipate", al 31/12/2018 sono così costituite:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Totale |
|----------------------------|------------------|------------------|
| IRES anticipata | 2.055.224 | 2.055.224 |
| IRAP anticipata | 75.879 | 75.879 |
| Saldo al 31/12/2018 | 2.131.103 | 2.131.103 |

Le imposte anticipate a lungo termine sono state calcolate considerando l'aliquota ridotta del 24% che sulla base delle vigenti disposizioni è entrata in vigore a partire dal 2017.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2427, n. 14, del Codice Civile, nella parte finale della presente nota si riporta un prospetto riepilogativo al 31 dicembre 2018 delle differenze temporanee sulle quali sono state calcolate le imposte anticipate.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso Altri" al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 179.477 è di seguito dettagliata:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale |
|----------------------|----------------|---------------|----------------|
| Fornitori c/Anticipi | 10.109 | | 10.109 |
| Verso dipendenti | 169.368 | | 169.368 |
| TOTALE | 179.477 | | 179.477 |

| Crediti per Area Geografica | V / clienti | V / controllate | V / controllanti | Crediti Tributari – Previdenziali- Altri | V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti | Totale |
|-----------------------------|-------------------|-----------------|------------------|--|---|-------------------|
| Italia | 38.402.748 | 11.434 | 5.882.521 | 2.310.580 | | 46.607.283 |
| Esteri | 28.538 | | 343.394 | | 11.835 | 383.767 |
| Totale | 38.431.286 | 11.434 | 6.225.915 | 2.310.580 | 11.835 | 46.991.050 |

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 9.380.137 | 7.569.371 | 1.810.766 |

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono all'attività per la gestione accentrata della tesoreria nei confronti di Linde AG relativo al Cash Pooling di Gruppo.

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 120.164 | 113.706 | 6.458 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--------------------------------|----------------|----------------|
| Depositi bancari e postali | 119.980 | 113.706 |
| Assegni | | |
| Denaro e altri valori in cassa | 184 | |
| Arrotondamento | | |
| | 120.164 | 113.706 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 459.542 | 107.955 | 351.587 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Costi sospesi che avranno effetto nell'esercizio successivo per Euro 450.000 e premi assicurativi pari ad Euro 9.542.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 25.673.348 | 23.297.142 | 2.376.206 |

| Descrizione | 31/12/2017 | Distribuzione dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | 31/12/2018 |
|--|-------------------|-------------------------|--------------------|------------------|------------|---------------|-------------------|
| Capitale | 10.000.000 | | | | | | 10.000.000 |
| Riserva legale | 2.333.082 | | | | | | 2.333.082 |
| Riserve statutarie | 714.838 | | | | | | 714.838 |
| Riserva straordinaria | 6.604.880 | (855.657) | | | | | 5.749.223 |
| Differenza da arrotondamento all'unità di EURO | (1) | | | | | | (1) |
| Totale Varie | (1) | | | | | | (1) |
| altre riserve | | | | | | | |
| Totale Altre riserve | 6.604.879 | (855.657) | | | | | 5.749.222 |
| Utili (perdite) dell'esercizio | 3.644.343 | (3.644.343) | | 6.876.206 | | | 6.876.206 |
| Totale | 23.297.142 | (4.500.000) | | 6.876.206 | | | 25.673.348 |

In relazione alle movimentazioni del patrimonio netto si sottolinea che le variazioni dell'esercizio riguardano la distribuzione di dividendi pari a Euro 4.500.000 tramite destinazione del risultato dell'esercizio precedente pari ad Euro 3.644.343 e un'ulteriore quota di Euro 855.657 con parte della Riserva Straordinaria.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2427, numero 4, del Codice Civile e dal Documento n.1 redatto dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni nelle voci del Patrimonio netto.

| | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva statutaria | Riserva straordinaria o facoltativa | Risultato dell'esercizio | Totale |
|---|------------------|----------------|--------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------|
| 31 dicembre 2013 | 10.000.000 | 1.955.580 | 714.838 | 17.778.103 | 2.376.876 | 32.825.397 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | -- | -- | -- | (12.000.000) | | (12.000.000) |
| - Imputazione a riserva | -- | 118.844 | -- | 2.258.032 | (2.376.876) | |
| Altre variazioni | | | | (2) | | (2) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 2.300.844 | 2.300.844 |
| 31 dicembre 2014 | 10.000.000 | 2.074.424 | 714.838 | 8.036.133 | 2.300.844 | 23.126.239 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | -- | -- | -- | (1.500.000) | | (1.500.000) |
| - Imputazione a riserva | -- | 115.042 | -- | 2.185.802 | (2.300.844) | |
| Altre variazioni | | | | (1) | | (2) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 2.872.320 | 2.872.320 |
| 31 dicembre 2015 | 10.000.000 | 2.189.466 | 714.838 | 8.721.934 | 2.872.320 | 24.498.558 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | -- | -- | -- | -- | -- | 0 |
| - Imputazione a riserva | -- | 143.616 | -- | 2.728.704 | (2.872.320) | -- |
| Altre variazioni | -- | -- | -- | (1) | | (1) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | (4.845.758) | (4.845.758) |
| 31 dicembre 2016 | 10.000.000 | 2.333.082 | 714.838 | 11.450.637 | (4.845.758) | 19.652.799 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | -- | -- | -- | -- | -- | 0 |
| - Imputazione a riserva | -- | -- | -- | (4.845.758) | 4.845.758 | -- |
| Altre variazioni | -- | -- | -- | (1) | | (1) |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 3.644.343 | 3.644.343 |
| 31 dicembre 2017 | 10.000.000 | 2.333.082 | 714.838 | 6.604.879 | 3.644.342 | 23.297.142 |
| Destinazione del risultato dell'esercizio: | | | | | | |
| - Attribuzione di dividendi | -- | -- | -- | (855.657) | (3.644.343) | (4.500.000) |
| - Imputazione a riserva | -- | -- | -- | -- | (3.644.343) | -- |
| Altre variazioni | -- | -- | -- | -- | | -- |
| Risultato dell'esercizio | | | | | 6.876.206 | 6.876.206 |
| 31 dicembre 2018 | 10.000.000 | 2.333.082 | 714.838 | 5.749.222 | 6.876.206 | 25.673.348 |

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

| Natura / Descrizione | Importo | Possibilità utilizzo (*) | Quota disponibile | Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite | Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni |
|----------------------|------------|--------------------------|-------------------|--|--|
| Capitale | 10.000.000 | | | | |
| Riserva legale | 2.333.082 | B | 2.333.082 | | |
| Riserve statutarie | 714.838 | A, B, C | 714.838 | | |

| | | | |
|------------------------------------|-----------|---------|------------------|
| Altre riserve | 5.749.222 | A, B, C | 5.749.222 |
| Totale | | | 8.797.142 |
| Quota non distribuibile | | | 2.333.082 |
| Residua quota distribuibile | | | 6.464.060 |

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| | Saldo al 31/12/2018 13.910.902 | Saldo al 31/12/2017 13.529.263 | Variazioni 381.639 | |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------------|
| Fondi di trattamento di quiescenza e simili | 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2018 |
| Indennità suppletiva agenti | 1.102.290 | 344.923 | (1.434) | 1.445.779 |
| Per patto non concorrenza agenti | 433.621 | | (168.920) | 264.701 |
| Per indennità fine rapporti | 72.384 | 73.022 | (72.384) | 73.022 |
| | 1.608.295 | 417.945 | (242.738) | 1.783.502 |
| Fondo per imposte differite | 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2018 |
| Fondo imposte differite | 101.664 | - | (33.888) | 67.776 |
| | 101.664 | - | (33.888) | 67.776 |
| Altri | 31/12/2017 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2018 |
| Fondo rischi futuri | 35.304 | | | 35.304 |
| Fondo rischi ristrutturazione | 1.200.000 | 53.000 | (42.680) | 1.210.320 |
| Fondo rischi contestazioni clienti e fornitori | 2.204.000 | 1.400.000 | (1.170.000) | 2.434.000 |
| Fondo Antitrust | 8.200.000 | | | 8.200.000 |
| Fondo IVA | 180.000 | | | 180.000 |
| | 11.819.304 | 1.453.000 | (1.212.680) | 12.059.624 |

I Fondi iscritti in Bilancio sono relativi a:

Il "Fondo Indennità Suppletiva agenti", il "Fondo Patto di non concorrenza agenti" e il "Fondo Indennità di fine rapporto agenti" rappresentano il debito verso gli agenti determinato in ossequio al principio di prudenza e della competenza per tener conto dell'Indennità suppletiva di clientela, dell'Indennità per il Patto di non concorrenza e dell'indennità di fine rapporto che dovrà essere corrisposto agli agenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto.

Il "Fondo rischi futuri" si riferisce principalmente a spese legali per contenziosi in essere e ad altri accantonamenti. I decrementi sono relativi all'utilizzo per definizione contenziosi.

Il "Fondo rischi ristrutturazione" riguarda accantonamenti per costi di ristrutturazione ed oneri programmati dal Gruppo Linde.

Il "Fondo rischi contestazioni clienti e fornitori" è stato stanziato per far fronte a potenziali contenziosi in essere con clienti e fornitori e cause in corso. Si segnala che al riguardo, a fronte di un cambiamento nella normativa che potrebbe innescare una modifica favorevole per la Società, il fondo iscritto mantiene prudentemente la valutazione ragionevole del rischio.

Il "Fondo Antitrust" è stato stanziato a seguito dell'attività istruttoria condotta dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti della società in relazione a presunti accordi non consentiti intrapresi tra la Linde Medica ed altre società operanti nel medesimo settore. L'attività di verifica si è conclusa con provvedimento del 21 dicembre 2016 emanato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che condanna le società coinvolte tra cui anche Linde Medica S.r.l., al pagamento di sanzioni amministrative

per le violazioni commesse.

Il "Fondo IVA" è stato stanziato per riflettere la rettifica che verrà operata in sede di dichiarazione IVA sulla detrazione da pro-rata 2018. L'ammontare certo della rettifica da pro-rata è emerso nel Modello Iva 2019 (anno 2018) che inviato nel mese di aprile 2019. Si tratta di una stima effettuata sulla base dei dati relativi al precedente esercizio.

Il "fondo per imposte differite" è stato iscritto a fronte della fiscalità differita generatasi a seguito della tassazione in cinque anni della plusvalenza relativa alla cessione del ramo d'azienda "Remeo".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| | | | |
|-----------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| | 617.102 | 624.862 | (7.760) |
| Il saldo è così costituito: | | | |

| | Descrizione | Importo |
|--|---------------------------------------|----------------|
| | Saldo al 31/12/2017 | 624.862 |
| | Incrementi dell'anno | 14.037 |
| | Altre variazioni | (7.886) |
| | Decrementi dell'anno per liquidazioni | (11.525) |
| | Imposta sostitutiva | (2.386) |
| | Saldo al 31/12/2018 | 617.102 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il Fondo iscritto in Bilancio rappresenta, pertanto, l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e, al netto di quanto versato al Fondo INPS ovvero alla Previdenza Complementare.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

| | | | |
|--|---------------------|---------------------|-------------|
| | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| | 51.284.344 | 54.999.661 | (3.715.317) |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|---|------------------|------------------|-----------------|------------|
| Debiti verso banche | | | | |
| Acconti | 49.665 | | | 49.665 |
| Debiti verso fornitori | 10.224.530 | | | 10.224.530 |
| Debiti verso controllanti | 1.535.611 | 29.000.000 | | 30.535.611 |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 299.640 | 8.000.000 | | 8.299.640 |
| Debiti tributari | 596.671 | | | 596.671 |

| | | | |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso istituti di previdenza | 436.944 | | 436.944 |
| Altri debiti | 1.141.283 | | 1.141.283 |
| | 14.284.344 | 37.000.000 | 51.284.344 |

Debiti verso banche

Alla data della chiusura dell'esercizio la Società non presenta "Debiti verso banche".

Acconti

La voce "Debito per acconti" si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti che nell'esercizio 2018 sono pari ad Euro 49.665.

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" è costituita interamente da debiti di natura commerciale. I debiti sopra elencati presentano scadenza inferiore ai 12 mesi e sono pari ad Euro 10.224.530.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso Controllanti

La voce accoglie:

- a) debito di natura finanziaria verso la controllante Linde Gas Italia relativo al finanziamento da quest'ultima concesso (fruttifero di interessi determinati a tassi di mercato).

| Finanziamento da restituire | Scadenza |
|-----------------------------|---------------|
| 29.000.000 | Oltre 12 mesi |

Il debito di natura finanziaria per Euro 29.000.000 fa riferimento al prestito, così come stabilito nel contratto di finanziamento intercompany.

Tale finanziamento doveva essere inizialmente restituito nel 2016 insieme ai relativi interessi calcolati a normali condizioni di mercato, ma tale termine è stato prorogato.

I relativi interessi di natura finanziaria pari a Euro 126.632 verso "Linde Gas Italia S.r.l." sono classificati nei ratei passivi.

- b) debito di natura commerciale verso la controllante Linde Gas Italia per Euro 767.194;
- c) debito di natura commerciale verso la controllante Linde AG per Euro 768.417.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" è costituita da debiti verso consociate di natura commerciale ammontano ad Euro 8.299.640 dettagliati come di seguito:

- debito di natura finanziaria verso Linde Finance B.V. per Euro 8.000.000;
- debito di natura commerciale verso BOC Gases (UK) per Euro 11.616;
- debito di natura commerciale verso Linde Home Care France per Euro 1.952;
- debito di natura commerciale verso Linde Gas GmbH per Euro 18.926;
- debito di natura commerciale verso Linde France per Euro 15.162;
- debito di natura commerciale verso Pangas per Euro 1.072;
- debito di natura commerciale verso Linde ZV (Germania) per Euro 58;
- debito di natura commerciale verso Linde (Svezia) per Euro 250.053;
- debito di natura commerciale verso Fermadomo Linde Homecare per Euro 801;

presentano tutti scadenza inferiore ai 12 mesi.

La parte più importante è rappresentata dal finanziamento pari ad Euro 8.000.000 ricevuto dalla consociata Linde Finance BV. Detto finanziamento è stato concesso a normali condizioni di mercato i relativi interessi passivi sono registrati nel conto Interessi passivi intercompany ed ammontano ad Euro 51.115.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie le seguenti poste:

| Descrizione | Importo |
|---|----------------|
| Debiti IRAP | 55.069 |
| Debiti IRES | 315.515 |
| Debiti v/Erario per ritenute operate su compensi lavoro dipendente e assimilati | 176.189 |
| Debiti v/Erario per ritenute operate su compensi di lavoro autonomo | 49.445 |
| Imposte sostitutive | 453 |
| Saldo al 31/12/2018 | 596.671 |

Debiti verso istituti previdenziali

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le seguenti poste:

| Descrizione | Importo |
|------------------------|----------------|
| Debito verso INPS | 278.617 |
| Debito Inail | (12.008) |
| Debito verso PREVINDAI | 10.919 |
| Debiti verso ENASARCO | 159.416 |
| Totale | 436.944 |

Debiti verso altri

La voce "Debiti verso altri" al 31/12/2018 è così costituita:

| Descrizione | Importo |
|---|------------------|
| Debiti verso dipendenti (retribuzioni, ferie, permessi, ecc.) | 1.099.925 |
| Debiti diversi | 41.358 |
| Totale | 1.141.283 |

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

| Debiti per Area Geografica | V / fornitori | Debiti: Tributari-Previdenziali-Banche - Acconti - Altri | V / Controllanti | Sottoposte al controllo della controllante | Totale |
|----------------------------|-------------------|--|-------------------|--|-------------------|
| Italia | 9.994.379 | 2.224.563 | 29.767.194 | | 41.986.136 |
| Estero | 230.151 | | 768.417 | 8.299.640 | 9.298.208 |
| Totale | 10.224.530 | 2.224.563 | 30.535.611 | 8.299.640 | 51.284.344 |

E) Ratei e risconti

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 318.332 | 313.501 | 4.831 |

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

| Descrizione | Importo |
|---|----------------|
| Interessi passivi finanziamento ricevuto da Linde Finance | 43.471 |
| Interessi passivi finanziamento ricevuto da Linde Gas | 126.632 |
| Ratei passivi pay back domiciliare vendite dirette stanziamento | 148.230 |
| Risconti passivi legge 388/2001 e 388/2002 | 318.332 |

Impegni, garanzie e passività potenziali

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Rischi assunti dall'Impresa | 41.116.607 | 33.374.459 |
| Impegni assunti dall'Impresa | | |
| Beni di terzi presso l'impresa | | |
| Altri conti d'ordine | | |
| Totale | 41.116.607 | 33.374.459 |

Nello specifico gli impegni assunti dall'impresa sono rappresentati dalle garanzie rilasciate dagli istituti di credito volte ad assicurare per una piccola parte le relazioni commerciali che la società ha in essere con le aziende sanitarie locali e gli enti pubblici, e per la parte più importante il credito IVA di gruppo ceduto alla controllante Linde Gas Italia S.r.l..

Sovvenzioni, contributi e vantaggi economici

(Rif. art. 1, comma 125, L. 124/2017)

Vi informiamo che nell'esercizio 2018, ai sensi dell'art.1 comma 125 della legge 124/2017 non sono stati incassati sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Società dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo dell'art. 1, comma 125, L. 124/2017.

Conto economico**A) Valore della produzione**

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 72.929.243 | 68.787.550 | 4.141.693 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 67.809.028 | 63.529.495 | 4.279.533 |
| Variazioni rimanenze prodotti | (1.263.337) | (3.461.770) | 2.198.433 |
| Variazioni lavori in corso su ordinazione | | | |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | 5.240.581 | 8.008.129 | (2.767.548) |
| Altri ricavi e proventi | 1.142.971 | 711.695 | 431.276 |
| | 72.929.243 | 68.787.550 | 4.141.693 |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

In particolare si segnala che la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è relativa all'attività di commercializzazione del gas medicale e di apparecchiature medicali e assistenza domiciliare integrata. Il valore è esposto al netto delle note a credito.

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" par ad Euro 5.240.581 rappresenta gli apparecchi elettromedicali acquistati originariamente a magazzino che nel corso dell'anno sono entrati a far parte del patrimonio immobilizzato.

La voce "Altri ricavi e proventi" è così composta:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|------------------------------|------------------|----------------|
| Plusvalenze | 842 | 493 |
| Ricavi vari | 16.112 | 27.627 |
| Ricavi intercompany | 310.070 | 309.967 |
| Healthcare Recharging | 200.400 | - |
| Sconti e abbuoni attivi | 217 | 88 |
| Sopravvenienze attive | 272.997 | 345.177 |
| Scioglimento fondi | 330.467 | 19.279 |
| Contributi in conto impianti | 9.054 | 9.054 |
| Rimborsi penali | 2.812 | - |
| Rimborso Assicurativo | - | 10 |
| Totale | 1.142.971 | 711.695 |

Le sopravvenienze attive iscritte nella voce di conto economico A5 sono quelle derivanti da aggiustamenti di stime per le quali non è possibile individuare una più appropriata collocazione nelle altre voci. I ricavi intercompany si riferiscono al contratto di servizi in essere con Linde Gas Italia S.r.l.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 63.323.756 | 63.136.719 | 187.037 |

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 | Variazioni |
|------------------------------------|------------|------------|-------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 19.613.545 | 18.475.677 | 1.137.868 |
| Servizi | 24.263.795 | 25.566.949 | (1.303.154) |
| Godimento di beni di terzi | 1.665.592 | 2.086.416 | (420.824) |
| Salari e stipendi | 5.336.503 | 6.346.150 | (1.009.647) |
| Oneri sociali | 1.764.126 | 1.662.113 | 102.013 |
| Trattamento di fine rapporto | 341.800 | 329.042 | 12.758 |

| | | | |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Trattamento quiescenza e simili | | | |
| Altri costi del personale | 159.417 | 190.356 | (30.939) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 214.528 | 230.383 | (15.855) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 7.868.963 | 6.772.083 | 1.096.880 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | - | 261.931 | (261.931) |
| Variazione rimanenze materie prime | 59.712 | 7.111 | 52.601 |
| Accantonamento per rischi | - | 635.000 | (635.000) |
| Oneri diversi di gestione | 2.035.775 | 573.508 | 1.462.267 |
| | 63.323.756 | 63.136.719 | 187.037 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie e merci pari ad Euro 19.613.545 (Euro 18.475.677 nel 2017) sono principalmente costituite da acquisti di gas destinati alla produzione ed alla vendita e da altri acquisti di materiali impiegati nel processo produttivo.

Il costo per royalties è stato iscritto in bilancio a fronte dei servizi resi dalla Casa Madre per attività di ricerca e sviluppo e per attività di supporto del marchio internazionale Linde, per la deducibilità dei quali è stata proposta istanza di Ruling internazionale presso la Direzione Regionale delle Entrate.

Il procedimento di Ruling si è concluso nell'esercizio 2011 senza che l'Agenzia abbia formulato pareri in merito al valore normale delle royalties. Il costo è stato determinato con un successivo accordo con Linde AG che ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel corso del contraddittorio con l'ufficio in merito ai criteri di determinazione del valore normale.

La voce "Costi per servizi" è composta come segue:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| Trasporti | 7.803.376 | 7.205.589 |
| Prestazioni Di Terzi | 57.913 | 114.866 |
| Energia Elettrica | 45.804 | 39.975 |
| Gas riscaldamento | 1.612 | 2.009 |
| Spese legali | 618.926 | 449.560 |
| Acqua | 597 | 892 |
| Manutenzioni esterna macchinari impianti | 1.071.140 | 996.941 |
| Servizi di vigilanza | 8.938 | 10.035 |
| Royalties diritti d'autore brevetti | 1.577.102 | 1.553.699 |
| Ricerca addestramento personale | 37.952 | 46.904 |
| Pulizia esterna | 18.572 | 13.195 |
| Servizio smaltimento rifiuti | 8.124 | 6.408 |
| Servizi commerciali | 815.064 | 364.538 |
| Provvigioni passive | 3.438.055 | 3.158.911 |
| Servizi amministrativi | 145.376 | 148.758 |
| Mense gestite da terzi e buoni pasto | 91.782 | 80.432 |
| Manutenzione macchine d'ufficio | 130.377 | 106.636 |
| Spese telegrafiche | 23.307 | 152.393 |
| Spese servizi bancari | 184.346 | 129.019 |
| Pubblicità | 53.482 | 116.333 |
| Assistenza infermieristica | 2.352.729 | 5.641.908 |
| Spese postali e di affrancatura | 129.075 | 15.722 |
| Assicurazioni diverse | 86.000 | 85.295 |
| Spese telefoniche | 210.329 | 139.885 |
| Pedaggi | 54.936 | 17.917 |

| | | |
|--------------------------|-------------------|-------------------|
| Spese revisione bilancio | 30.000 | 29.275 |
| Trasferte | 155.421 | 242.951 |
| Organismo di vigilanza | 18.160 | 22.000 |
| Collegio sindacale | 34.320 | 37.440 |
| Transfer Fees | 1.732.650 | 1.695.820 |
| Altre spese per servizi | 3.328.330 | 2.941.642 |
| Totale | 24.263.795 | 25.566.949 |

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce può essere dettagliata come segue:

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|-------------------------|------------------|------------------|
| Affitti | 59.363 | 52.779 |
| Noleggio auto | 269.991 | 451.810 |
| Affitti infragruppo | 303.511 | 301.776 |
| Noleggi apparecchiature | 1.013.153 | 1.254.747 |
| Noleggio vari | | |
| Canone affitti immobili | 19.574 | 25.304 |
| Totale | 1.665.592 | 2.086.416 |

Costi per il personale

La voce pari a Euro 7.603.225 (nel 2017 pari a Euro 8.527.662) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a Euro 8.083.491 (nel 2017 pari a Euro 7.002.466) si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Il decremento rispetto al 2017 è relativo all'utilizzo del fondo per contestazioni con fornitori concluse nel 2018.

Oneri diversi di gestione

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------------|----------------|
| Tasse e concessioni | 1.658.650 | 232.585 |
| Sopravvenienze e insussistenze passive | 29.383 | 32.825 |
| Minusvalenze alienazione cespiti | 3.734 | 11.048 |
| Multe e penalità | 1.923 | 4.555 |
| Contributi associativi | 27.693 | 27.506 |
| Costi indetraibili | 55.554 | 54.958 |
| Perdite su crediti | 19.748 | 6.796 |
| Spese varie | 237.710 | 203.235 |
| Totale | 1.434.395 | 573.508 |

Le sopravvenienze passive iscritte nella voce di conto economico B14 sono quelle derivanti da aggiustamenti di stime per le quali non è possibile individuare una più appropriata collocazione nelle altre voci. Le sopravvenienze passive per le quali è stato possibile individuare la natura sono state imputate alle varie voci di costo (o storno dei ricavi).

C) Proventi e oneri finanziari

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 213.823 | 422.965 | (209.142) |

Proventi finanziari

| Descrizione | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|----------------|----------------|
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | (238.176) | (137) |
| Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari) | 447.137 | 424.794 |
| Utili (perdite) su cambi | (4.862) | (1.692) |
| Totale | 213.823 | 422.965 |

| Descrizione | Importo |
|---------------------------|----------------|
| Int. passivi intercompany | 447.137 |
| Interessi Passivi | - |
| | 447.137 |

Imposte sul reddito d'esercizio

| | | |
|---------------------|---------------------|------------|
| Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
| 2.515.458 | 1.583.523 | 931.935 |

| Imposte | Saldo al 31/12/2018 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|----------------|
| Imposte correnti: | 2.609.679 | 2.131.067 | 478.612 |
| IRES | 2.172.289 | 1.737.844 | 434.445 |
| IRAP | 437.390 | 393.223 | 44.167 |
| Imposte sostitutive | | | |
| Imposte esercizi precedenti | - | 255 | (255) |
| Imposte differite (anticipate): | (94.221) | (547.799) | 453.578 |
| Imposte anticipate | (60.333) | (513.911) | 453.578 |
| Imposte differite | (33.888) | (33.888) | - |
| Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | | | |
| | 2.515.458 | 1.583.523 | 931.935 |

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)



| Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere teorico | Base di calcolo | Onere fiscale teorico | Aliquota |
|--|------------------|-----------------------|----------|
| Risultato ante imposte | 9.941.802 | 2.386.032 | 24% |
| + differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi | 2.385.411 | 572.499 | 24% |
| - Rilascio differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti | (2.331.563) | (559.575) | 24% |
| +/- Differenze permanenti | (944.446) | (226.667) | 24% |
| Reddito imponibile e aliquota effettiva | 9.051.203 | 2.172.289 | 24% |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Determinazione dell'imponibile IRAP | Valore | Imposte | Aliquota |
|---|-------------------|----------------|--------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 10.155.625 | 453.813 | 4,47% |
| + costo del personale | 7.601.845 | 339.695 | 4,47% |
| + svalutazione crediti | - | - | |
| + altri accantonamenti | - | - | |
| + Oneri non deducibili (diff. permanenti) | 446.076 | 19.933 | 4,47% |
| - Proventi non tassabili (diff. permanenti) | - | - | |
| + Oneri non deducibili (diff. temporanee) | 486.131 | 21.723 | 4,47% |
| - Rilascio differenze temporanee da esercizi precedenti | (1.802.068) | (80.527) | 4,47% |
| - Deduzione costo del lavoro/cuneo fiscale | (7.099.513) | (317.248) | 4,47% |
| Imponibile Irap | 9.788.097 | 437.390 | 4,47% |

L'IRAP è calcolata con l'aliquota media del 4,47% pari alla media delle aliquote regionali applicabili alle varie regioni in cui opera la società:

| | |
|-----------|-----|
| Lazio | 35% |
| Campania | 13% |
| Toscana | 10% |
| Veneto | 3% |
| Puglia | 9% |
| Lombardia | 27% |
| Marche | 3% |

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

| Descrizione | Imponibile | Aliquota | Ires | Irap | Totale |
|--|------------------|-----------|------------------|---------------|------------------|
| Fondo svalutazione Magazzino | 621.725 | 24+3,90% | 149.214 | 24.247 | 173.461 |
| Fondo svalutazione crediti | 2.555.880 | 24% | 613.411 | | 613.411 |
| Fondo rischi futuri | 133.000 | 24+3,90% | 31.920 | 5.187 | 37.107 |
| Fondo indennità suppletiva clientela tassata | 534.973 | 24% | 128.394 | | 128.394 |
| Fondo PNC | 264.701 | 24% | 63.528 | | 63.528 |
| Bonus dipendenti | 611.211 | 24% | 146.691 | | 146.691 |
| Accantonamento rischi futuri | 901.000 | 24% | 216.240 | | 216.240 |
| Accantonamento ristrutturazione | 1.200.000 | 24% | 288.000 | | 288.000 |
| Altre | 10.320 | 24+3,90% | 2.477 | 402 | 2.879 |
| Altre | 180.000 | 24%+3,90% | 43.200 | 7.020 | 50.220 |
| Altre | 1.400.000 | 24% | 336.000 | | 336.000 |
| Altre | 313.220 | 24%+3,90% | 75.173 | | 75.173 |
| Totale | 8.726.029 | | 2.094.247 | 36.857 | 2.131.104 |

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

| Descrizione | Compenso |
|--|---------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 29.400 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 29.400 |

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica

Compenso



Collegio sindacale

34.320

Si segnala, inoltre, che non ci sono compensi spettanti agli amministratori dal momento che gli stessi vi hanno espressamente rinunciato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 6.876.206, come segue:

- Distribuzione Dividendi: Euro 3.500.000;
- Utili portati a nuovo: Euro 3.376.206.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Arluno, 24 maggio 2019

Linde Medicale S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

Amministratore Delegato

(Andrea Vittorio Porri)



TABELLA N. 1



Rapporti con le Società del Gruppo Linde

Crediti/Debiti al 31.12.2018

| Società | Importo (€) | Natura rapporto |
|--|--------------------|------------------------------------|
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 158.948 | Credito commerciale |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 5.723.573 | Credito Tributario Iva di Gruppo |
| Linde Gas Therapeutics GmbH (Germania) | 1.984 | Credito commerciale |
| Linde Algeria | 7.983 | Credito commerciale |
| Linde Homecare France | 1.098 | Credito commerciale |
| Linde Gas GmbH (Germania) | - | Credito commerciale |
| Linde AGA Healthcare | 770 | Credito commerciale |
| Remeo Medicale S.r.l. | 11.434 | Credito commerciale |
| Linde AG (Germania) | 9.380.137 | Credito finanziario (cash pooling) |
| Linde AG (Germania) | 343.394 | Credito commerciale |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 29.000.000 | Debito finanziario |
| Linde Gas Italia S.r.l. (Italia) | 767.194 | Debito commerciale |
| Linde AG (Germania) | 768.417 | Debito commerciale |
| BOC Gases (UK) | 11.616 | Debito commerciale |
| Linde Home Care France (Francia) | 1.952 | Debito Commerciale |
| Farmadomo Linde Homecare (Paesi Bassi) | 801 | Debito Commerciale |
| Linde Gas GmbH (Germania) | 18.926 | Debito Commerciale |
| Linde France (Francia) | 15.162 | Debito Commerciale |
| Pangas (Svizzera) | 1.072 | Debito Commerciale |
| Linde ZV (Germania) | 58 | Debito Commerciale |
| Linde Svezia (Svezia) | 250.053 | Debito Commerciale |
| Linde Finance B.V. (Paesi Bassi) | 8.000.000 | Debito finanziario |

La Società non ha intrattenuto operazioni con parti correlate ulteriori rispetto a quelle riportate nella tabella sopra esposta. Le transazioni sono a condizioni di mercato.

